

Ripresa delle trattative

A quasi quattro mesi dall'ultimo incontro (28 marzo) sarà convocata una riunione sindacale probabilmente per il prossimo 15 luglio senza che nel frattempo si siano fatti significativi passi avanti nelle trattative in sospeso.

L'Amministrazione ha recentemente prodotto un'Informativa, per altro in gran parte già nota, che riassume:

- **quanto finora è rimasto in sospeso per “autorizzazioni esterne”**
 - o **Modifica dello Statuto ENEA** (in attesa del controllo di legittimità e di merito da parte del Ministero vigilante);
 - o **Procedure selettive ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. n. 75/2017** (in attesa del parere del Collegio dei Revisori per gli aspetti retributivi di passaggi di profilo altrimenti sconvenienti mentre l'emissione di un nuovo bando, potrà avvenire solo dopo l'approvazione dell'atto di indirizzo per il Piano Triennale di Attività 2022-2024 da parte del MITE;
 - o **Polizza sanitaria e accordo integrativo benefici socio-assistenziali 2022** (sarà necessario attendere l'aggiudicazione alla nuova società assicurativa mentre per i benefici si dovrà attendere l'esame del Collegio dei Revisori);
 - o **Progressioni ex artt. 53 e 54 CCNL EPR 1998-2001 I b.e.** (per la costituzione del Fondo TA si è in attesa di ricevere un parere dall'RGS-IGOP - Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico della Ragioneria Generale dello Stato);

- **quanto operato a livello organizzativo/gestionale**
 - o **Intervallo mensa (definizione delle fasce orarie a prescindere da tutte le problematiche connesse?);**
 - o **Mobilità tra profili a parità di livello ex art. 52 CCNL EPR 1998-2001 (nessuna informativa sui motivi delle esclusioni);**
 - o **Mobilità interna (necessità di un'attenta revisione di alcune situazioni gestite in modo provvisorio con missioni a costo zero o con altre forme di lavoro da remoto);**
 - o **Ticket restaurant (appena superato il disagio dovuto ai ricorsi delle società fornitrici rimangono quelli conseguenti la fornitura di ticket spendibili in regioni diverse da quella di residenza, come accade in Trisaia);**

- Servizio Pulizie e Igiene dei centri di Casaccia e Frascati (la questione sembra finalmente avviata a conclusione con il pagamento degli stipendi arretrati al personale addetto);
 - Manutenzioni organizzative
 - Rimborso abbonamenti trasporto pubblico anno 2021
 - Indennità una Tantum D.L. 50/2022 (per l'erogazione bonus di 200 euro);
- quanto continua ad essere portato avanti in modo unilaterale ignorando il confronto con le OO.SS..
- Sviluppo professionale ex art. 15 CCNL EPR 2002-2005 (è ancora in corso l'individuazione delle Commissioni, quasi non si volesse perdere tempo in attesa dell'esito del ricorso presentato da alcuni partecipanti alla procedura; tale ritardo spiace per l'impegno e le aspettative degli oltre 1000 candidati alla procedura);
 - Servizio Mensa (anche se qualcuno pensa ancora di ritornare a prima della pandemia, magari ignorando la già presente disaffezione al servizio da parte del personale, rinunciando così alla valenza economica e contrattuale dei ticket restaurant, fortunatamente l'Amministrazione sembra invece dar seguito alle indicazioni della FIR CISL in tema anche della fornitura iniziale di un catering di qualità che non potrà che migliorare con la soddisfazione degli utenti; l'indizione del bando per la concessione del servizio dovrebbe comprendere anche la sede di Bologna visti i tempi del suo trasferimento);
 - Recupero delle giornate di LAG (sembra quasi che l'Amministrazione abbia ritardato l'incontro con le OO.SS. per non confrontarsi, per quattro mesi, su una tematica così controversa e vessatoria nei confronti del personale, ad esempio attraverso recuperi talvolta impossibili per il personale privo di contratto Lag o per la ridotta disponibilità di giornate mensili per la gran parte del personale, spesso inferiore anche a 6 giorni);

Abbiamo già manifestato la nostra insoddisfazione per una Direzione del Personale carente nel confronto con le OO.SS. ma soprattutto ininfluyente nelle determinazioni delle unità tecniche che reinterpreta le normative approvate anche a seguito di accordi sindacali.

Non è servito a molto l'individuazione del limite massimo dei 6 giorni mensili di Lag, già limitanti rispetto al comparto degli EPR, quando nei fatti ci si accorda su valori ancora più bassi (più che un accordo è un'imposizione al ribasso che non lascia alternative al dipendente di fronte al proprio responsabile).

Non è servito a molto regolamentare i Recupero Conto Ore se nei fatti non sembra agevole recuperare prestazioni rese precedentemente ma soprattutto perché vengono pretese da alcuni responsabili autorizzazioni all'accumulo mensili anziché annuali come previsto dagli accordi.

Non c'è poi nei fatti contezza di quanto la Direzione del Personale si adoperi rispetto alle citate "autorizzazioni esterne" che andrebbero meglio sollecitate o perlomeno meglio pubblicizzate affinché ci si possa meglio raccordare nell'interesse del personale.

Quattro mesi di stacco nelle trattative sono comunque inaccettabili.

Roma, 26 giugno 2022

COORDINAMENTO ENEA

FIR CISL